

REPERTORIO N. 8740

RACCOLTA N. 6197

-----Verbale di Assemblea del-----
----- **"G.O.A.P. - GRUPPO OPERATRICI ANTIVIOLENZA E** -----
----- **PROGETTI ONLUS"**,-----
-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventiquattro del mese di luglio -----
----- (24/07/2025) -----

alle ore dodici e minuti sei.-----

In Trieste, nel mio studio, in Piazza Nicolò Tommaseo n.2.-----

Avanti me Beatrice DURANTI Notaio in Trieste, iscritto al Collegio
Notarile di Trieste, è comparsa la signora: -----

TROMBA Immacolata, nata a Portici (NA) il 21 maggio 1965, domiciliata per
la carica presso la sede dell'infrascritto ente, -----

della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale dichiara di intervenire
nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione
**"G.O.A.P. - GRUPPO OPERATRICI ANTIVIOLENZA E PROGETTI
ONLUS"**, con sede in Trieste, via San Silvestro n. 3-5, codice fiscale
90080380323, iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS,-----
come tale nominata dall'Assemblea delle Associate di data 8 giugno 2023,
munita dei necessari poteri ai sensi di legge e di statuto, ed in esecuzione della
delibera dell'Assemblea straordinaria del 4 dicembre 2024,-----
come la stessa dichiara e garantisce. -----

La suddetta, nell'indicata qualità, mi chiede di procedere alla redazione del
verbale di Assemblea straordinaria dell'Associazione stessa, convocata per
questi luogo giorno e alle ore 12.00 (dodici) in seconda convocazione per
discutere e deliberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

• Modifica dello Statuto ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del
Terzo Settore; delibere inerenti e conseguenti -----

Al che aderendo, io Notaio do atto che assume la presidenza dell'Assemblea, a
norma di Statuto la medesima Presidente signora TROMBA Immacolata, la
quale, a sua volta, constata:-----

- che la presente Assemblea si tiene in seconda convocazione, essendo andata
deserta la prima, fissata per il giorno 19 (diciannove) luglio 2025
(duemilaventicinque) alle ore 6.00 (sei); -----

- che l'Assemblea è stata convocata nelle forme e nei termini previsti
dall'articolo 16 dello Statuto Sociale;-----

- che del Consiglio Direttivo sono presenti, oltre ad essa comparente,
Presidente, le consigliere signore FERRARA Maria e MAUR Francesca,
essendo assenti giustificate le signore GRIMALDI Tania, CORICA Tiziana,
BIGGIO Beatrice, COGOY Laura; -----

- che sono presenti, in proprio e per delega, constatata regolare dalla Presidente
e conservata agli atti dell'Associazione, numero 27 (ventisette) sulle attuali
numero 27 (ventisette) associate dell'Associazione aventi diritto al voto, quali
risultano dal **folio presenze** che si allega al presente atto (Allegato "A"), per
farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa dalla lettura e
sottoscrizione della comparente e di me Notaio; -----

- che le associate votanti sono regolarmente iscritte nell'apposito Libro
dell'Associazione e sono in regola con il versamento della quota associativa; ---

- che la Presidente si è accertata dell'identità e della legittimazione delle presenti;

Registrato a TRIESTE

il 04/08/2025

al nr. 7576

Serie 1T

Per Euro 0,00

- che pertanto, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto Sociale, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare. -----

Iniziando la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, la Presidente ricorda all'Assemblea che in data 4 dicembre 2024 si è deliberato di adeguare lo statuto del G.O.A.P. - GRUPPO OPERATRICI ANTIVIOLENZA E PROGETTI ONLUS alle disposizioni del Codice del Terzo Settore, ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con l'acquisizione del riconoscimento quale Ente del Terzo Settore nella settima sezione del predetto Registro dedicata agli "Altri Enti del Terzo Settore". -----

La Presidente illustra quindi il testo dello **Statuto** conforme alle disposizioni del Codice del Terzo Settore e, terminata la sua esposizione, chiede a me Notaio di allegarlo al presente atto, testo che, steso su pagine nove di tre fogli, allego al presente verbale sotto la lettera "**B**", omessane la lettura per dispensa avutane da parte di tutti i partecipanti alla riunione, essendo il testo noto a tutti per averne ricevuta copia prima d'ora. -----

La Presidente, inoltre, relativamente al requisito patrimoniale necessario ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quale Associazione riconosciuta, dichiara che il patrimonio netto "iniziale" - ai sensi degli articoli 21 e 22 del D.Lgs. 117/2017 - dell'Associazione è superiore al valore minimo di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) previsto dagli articoli sopracitati. Tale importo è stato determinato sulla base dei valori degli elementi dell'attivo e del passivo alla data del 27 giugno 2025, come meglio risulta dalla **relazione** redatta in data 22 luglio 2025 dal dott. Giancarlo CREVATIN, nato a Trieste il giorno 30 agosto 1971, ivi domiciliato in via Tor Bandena n. 1, cittadino italiano, codice fiscale CRV GCR 71M30 L424B, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trieste al numero 265, revisore legale iscritto al numero 124476 del Registro, in forza del provvedimento del 19 febbraio 2002, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 17 IV Serie Speciale del giorno 1 marzo 2002, asseverata con atto a mio rogito di data 22 luglio 2025, Repertorio n. 8735, che si allega in originale al presente verbale sotto la lettera "**C**", dispensatamene la lettura. -----

Io Notaio, sulla base delle risultanze della medesima relazione giurata, riscontro che il patrimonio minimo di cui all'articolo 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 non è inferiore ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).-----

La Presidente, a nome di tutto l'organo amministrativo, dichiara che dalla data di riferimento di tale relazione di stima non sono avvenuti fatti di rilievo. -----

La stessa propone inoltre di delegare ad essa Presidente, comparente, ogni potere e facoltà per l'esecuzione delle deliberazioni oggetto dell'odierna Assemblea, ivi compresa la facoltà di apportare al presente verbale ed all'allegato Statuto tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità, nonché ad espletare tutte le pratiche per l'iscrizione delle modifiche adottate presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. -----

La Presidente dichiara aperta la discussione. -----

Nessuno chiedendo la parola, la Presidente invita l'Assemblea alla votazione; l'Assemblea procede in tal senso. -----

Al termine di dette operazioni, la Presidente ne proclama i risultati e dà atto che su 27 (ventisette) aventi diritto di voto, è stata registrata la presenza in proprio o per delega di 27 (ventisette) associate e sulla proposta all'ordine del

giorno sono stati manifestati numero 27 (ventisette) voti favorevoli, nessun voto contrario o astenuto. -----

La Presidente quindi dà atto che, a seguito della votazione, l'Assemblea all'unanimità ha deliberato:-----

1) di approvare il testo dello Statuto dell'Associazione coordinato con le disposizioni del Codice del Terzo Settore - quale illustrato dalla Presidente e allegato al presente verbale sotto la lettera "B"; -----

2) di prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del Codice del Terzo Settore, il patrimonio netto "iniziale" dell'Associazione, determinato sulla base dei valori degli elementi dell'attivo e del passivo determinato alla data del giorno 27 giugno 2025, come risulta dalla relazione giurata allegata sotto la lettera "C", è superiore al valore minimo di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) previsto dagli articoli 21 e 22 del D.Lgs. 117/2017, come da me Notaio riscontrato sulla base della medesima relazione giurata;-----

3) di delegare alla Presidente ogni potere e facoltà per l'esecuzione delle deliberazioni adottate, ivi compresa la facoltà di apportare al presente verbale ed all'allegato Statuto tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero richieste dalle competenti Autorità, nonché ad espletare tutte le pratiche correnti per ottenere l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quale Associazione riconosciuta - Ente del Terzo Settore. ---
La Presidente, nella predetta sua qualità, dichiara che l'Associazione G.O.A.P. - GRUPPO OPERATRICI ANTIVIOLENZA E PROGETTI ONLUS non è titolare di beni immobili né di partecipazioni societarie, mentre è compreso il seguente bene mobile registrato: autovettura/privato trasporto persone HONDA MOTOR CO. GD5 1 2 JAZZ, telaio numero JHMGD57703S208587, targato CK885RW.-----

A questo punto, la Presidente riconosce conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e dichiara chiusa l'Assemblea essendo le ore dodici e minuti trentacinque.-----

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione.-----

Del che richiesto ricevo il presente verbale che leggo alla comparente, la quale a mio interpello lo approva e meco Notaio lo sottoscrive, unitamente agli allegati "A" e "B", alle ore dodici e minuti trentotto. -----

Dattiloscritto in conformità di legge da persona di mia fiducia ed in parte manoscritto da me Notaio, occupa due pagine e fin qui della presente terza di un foglio.-----

IN ORIGINALE FIRMATO:-----

IMMACOLATA TROMBA -----

BEATRICE DURANTI NOTAIO -----

	COGNOME	NOME	DIRITTO VOTO	FIRMA PRESENZE	FIRMA DELEGHE
1	Apollonio	Maria Grazia	X		Effe Radillo
2	Bagaccin	Ilaria			Tatiana
3	Basso	Francesca	X	Immacolata	
4	Bastiani	Federica			
5	Biggio	Maria Beatrice	X		Immacolata
6	Borgolotto	Aurora	X		Immacolata
7	Cogoy	Laura	X		Immacolata
8	Corica	Tiziana	X		Immacolata
9	Ferrara	Maria	X	Immacolata	
10	Filippi	Angela	X	Angela Filippi	
11	Geromella	Wilma	X		Immacolata
12	Grimaldi	Tania	X		Immacolata
13	Hamza	Nermeen	X	Nermeen Hamza	
14	Imeneo	Silvia	X		Silvia Imeneo
15	Kampf	Juliane			Effe Radillo
16	Licata	Federica	X	Immacolata	
17	Luciani	Adriana	X	Adriana	
18	Maur	Francesca	X	Francesca	
19	Milan	Sara	X	Sara Milan	
20	Milino	Mariarosa	X		Nermeen Hamza
21	Napolitano	Ilaria	X		Immacolata
22	Pomicino	Laura	X		Immacolata
23	Pretegiani	Ivana			Immacolata
24	Radillo	Elisa	X	Effe Radillo	
25	Ravizza	Elisabetta	X		Nermeen Hamza
26	Scorcia	Barbara	X		Angela Filippi
27	Tamburini	Giorgia	X		
28	Tomicic	Tatjana	X	Tatjana Tomicic	
29	Tromba	Immacolata	X	Immacolata Tromba	
30	Tull	Gabriella	X		Immacolata
31	Zilli	Elisabetta	X		Tatiana

Immacolata

Beatrice Deranti



Allegato " B " al n.ro di Rep. 8440/6897 -----

-----Statuto-----

- dell'Associazione "G.O.A.P. - Gruppo Operatrici Antiviolenza e Progetti" -
premessi che: -----

- nell'anno 1998 è stata costituita l'associazione "G.O.A.P. - Gruppo
Operatrici Antiviolenza e Progetti"; -----

- l'Associazione ha adeguato il proprio Statuto ai vincoli contenuti nel Codice
del Terzo Settore per assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS); ---

- tutti i sostantivi e gli aggettivi declinati di seguito al femminile vanno intesi
con riferimento al termine "persona" o "persone", per i minori si utilizzerà la
declinazione femminile e maschile; -----

ciò premesso, -----

si regolano con il presente atto i patti sociali come di seguito indicato con
efficacia dalla iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del Registro
Unico Nazionale del Terzo Settore. -----

Art. 1 - Denominazione -----

E' costituita fra le componenti una Associazione Civile femminista culturale
denominata "G.O.A.P. - Gruppo Operatrici Antiviolenza e Progetti - ETS" o
anche solo "G.O.A.P. - ETS", come tale sottoposta alla disciplina di cui al
Decreto Legislativo 117/2017 (in seguito anche CTS), e dalle disposizioni del
Codice Civile in quanto compatibili. -----

L'acronimo ETS acquista efficacia con l'iscrizione nel Registro Unico
Nazionale del Terzo Settore. -----

Art. 2 - Sede -----

L'Associazione ha sede in Trieste, via S. Silvestro n. 5, ed ha durata a tempo
indeterminato. -----

Le variazioni di indirizzo all'interno dello stesso comune non costituiscono
modificazioni dello Statuto. -----

Art. 3 - Finalità -----

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e
di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via principale, di una o più attività
di interesse generale nell'ambito del contrasto alla violenza di genere, alla
violenza nei confronti delle donne e di coloro che si identificano nel genere
femminile, delle/dei minori e alla violenza assistita, che costituiscono l'oggetto
sociale dell'Associazione. -----

In particolare, l'Associazione persegue le seguenti finalità: -----

a) far emergere e combattere ogni forma di violenza contro le donne,
intra ed extra familiare-fisica, psicologica, economica, sessuale, stalking,
mobbing, e tutte le azioni o minacce di azioni agite sulla base della
discriminazione di genere; -----

b) offrire aiuto pratico e concreto alle donne con o senza figlie/i che
vivono situazioni di violenza, che si sentono minacciate, o che sono esposte a
maltrattamenti fisici, psicologici, sessuali e/o economici, intra ed
extra-familiari; -----

c) far emergere la violenza assistita da parte delle e dei minori e
riportare l'attenzione sulle conseguenze traumatiche che queste esperienze
hanno nell'evoluzione psico-emotiva ed esistenziale dei bambini e delle
bambine; -----

d) affrontare la disuguaglianza storica tra donna e uomo e rafforzare
l'identità di genere; -----

e) promuovere una cultura libera dalla violenza e migliorare la qualità della vita; -----

f) tutelare i diritti delle donne vittime di violenza e dei minori. -----

Per il raggiungimento delle predette finalità, l'associazione eserciterà in via esclusiva o principale le attività di interesse generale, di cui all'art. 5 comma 1, lettere a), d), g), h), i), l) q), r), w) del D.Lgs n. 117/2017. -----

Art. 4 - Attività -----

L'Associazione, quindi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale, si propone di: -----

a) organizzare e gestire, in favore delle donne vittime di violenza e/o di discriminazioni e dei loro figli/e, centri antiviolenza, sportelli ad essi collegati, servizi di accoglienza, ascolto, ospitalità, e ogni opportuno supporto (psicologico, legale, sanitario, sociale) per sostenere le stesse e le/i loro figlie/e nel percorso di uscita dalla violenza. Le strutture di ospitalità rispondono al bisogno di carattere residenziale temporaneo, diretto a soddisfare sicurezza e protezione nell'ambito del percorso di uscita dalla violenza. -----

La gestione del Centro Antiviolenza, delle case rifugio, delle case di transizione, della gestione dell'ospitalità in emergenza, anche in considerazione di analoghe esperienze a livello nazionale e internazionale, verrà assunta esclusivamente da personale femminile, sia retribuito che volontario; -----

b) promuovere la realizzazione e garantire la gestione di un Centro Antiviolenza, luogo autonomo in cui le donne possano superare le esperienze di violenza e/o maltrattamento che hanno vissuto o stanno vivendo, attraverso l'accoglienza, il colloquio, l'analisi della violenza e la solidarietà tra donne. -----

c) promuovere la realizzazione di Case Rifugio, luoghi sicuri e protetti, cui le donne prive di altre soluzioni abitative idonee, con o senza figlie e figli minorenni, possano accedere per intraprendere un percorso di allontanamento fisico ed emotivo dalla situazione di violenza; -----

d) attuare ogni opportuno intervento, ivi inclusa la costituzione di parte civile, nei casi di violenza sessuale, maltrattamenti, sfruttamento di prostituzione, riduzione in schiavitù, femminicidio, se ritenuto opportuno, dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, in ogni procedimento, civile, penale, amministrativo, che veda coinvolta la donna e/o il/la minore come vittime di violenza; -----

e) costituire reti con servizi territoriali pubblici e privati (sociali, sanitari, giudiziari, forze dell'ordine, servizi di inserimento lavorativo, enti di formazione, agenzie territoriali per l'edilizia residenziale) con cui stabilire buone prassi, procedure, protocolli per rendere più efficaci gli interventi finalizzati all'accoglienza e all'autonomia della donna; -----

f) promuovere ogni attività, anche a carattere culturale, ludico, artistico volta ad approfondire le tematiche della violenza di genere, della violenza sui/sulle minori diretta e assistita, delle disuguaglianze e discriminazioni, rivolte a sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni attraverso seminari, dibattiti, conferenze, convegni, incontri, tesi al cambiamento culturale e legislativo in materia di violenza di genere; -----

g) svolgere attività di ricerca in tema di violenza di genere e violenza domestica anche unitamente a enti pubblici e/o privati; -----

h) produrre e raccogliere dati e documentazione, nel rispetto delle leggi vigenti, sui temi oggetto delle finalità dell'Associazione, comprese possibili iniziative editoriali e pubblicazioni on line a esse collegate; -----

Incisive fronte

Epistola Parvati



i) gestire attività di sensibilizzazione su tematiche rientranti negli scopi sociali, attività di formazione e aggiornamento, anche innovative e sperimentali, integrative e di supporto, alle forze dell'ordine, alle/agli operatrici/ori socio-sanitari, educativi, insegnanti, volontarie, tirocinanti, operatrici e a qualsiasi altro gruppo, associazione, istituzione, pubbliche e private, interessati a lavorare sulle tematiche relative alla violenza di genere e all'autonomia delle donne; -----

l) svolgere attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere con programmi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, orientati all'educazione emotiva, affettiva, al rispetto delle differenze di genere e al contrasto di ogni forma di discriminazione e pregiudizio; -----

m) promuovere l'istituzione di corsi specifici sulla violenza di genere anche nelle facoltà Universitarie e post Universitarie; -----

n) favorire la permanenza e/o il rientro nel mercato del lavoro, delle donne vittime di violenza e la conciliazione dei tempi lavoro/famiglia; -----

o) attivare gruppi di auto aiuto tra donne e laboratori di autostima, condotti da operatrici, al fine di elaborare i vissuti di violenza e promuovere l'autodeterminazione femminile; -----

p) offrire sostegno psicologico, genitoriale, e informazioni di tipo legale alle donne accolte; -----

q) l'associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo; -----

r) l'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni e servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontarie e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con le sostenitrici e il pubblico e in conformità al disposto legislativo; -----

s) l'Associazione può avvalersi di volontarie nello svolgimento delle proprie attività. Le volontarie che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritte in un apposito registro; -----

t) alle volontarie possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. ---
Le volontarie vengono assicurate contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi. -----

Art. 5 - Libri sociali e Partecipazioni -----

L'Associazione è obbligata all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 15 del Codice del Terzo Settore. -----

Le persone associate hanno diritto di avere notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare i libri sociali ed i documenti relativi. -----

Gli interventi per consultare i libri sociali ed i documenti dovranno comunque essere preannunciati con almeno quindici giorni di preavviso presso la sede della Associazione. L'Associazione potrà conferire mandato a propri consulenti affinché assistano alle verifiche richieste. -----

L'Associazione può aderire ad altre Associazioni e/o Organizzazioni anche internazionali, i cui scopi siano conformi alle proprie finalità. -----

Art. 6 - Patrimonio -----

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da: -----

- a) quote associative ed eventuali elargizioni delle associate o di terzi; -----
- b) donazioni e lasciti di singoli e/o di Enti, privati o pubblici; -----
- c) entrate derivanti dalle eventuali attività dell'Associazione; -----
- d) rendite di beni immobili e mobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo; -----
- e) contributi e finanziamenti pubblici e/o privati. -----

L'associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

Art. 7 - Divieto di distribuzione degli utili -----

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili, e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatrici, associate, lavoratrici, e collaboratrici, amministratrici e altre componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

Art. 8 - Associate e quote -----

Possono essere associate persone fisiche che ne fanno espressa richiesta scritta che ne condividano le finalità e il presente statuto. -----

La qualifica di associata è deliberata dal Consiglio Direttivo, che ne dà comunicazione alla richiedente entro 60 giorni dalla richiesta, motivando l'eventuale rigetto della domanda di ammissione. La delibera di ammissione alla qualifica di socia deve essere comunicata all'interessata e deve essere annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel registro delle associate. Il rigetto della domanda di Ammissione a socia deve essere motivato in forma scritta, con la possibilità della richiedente di avvalersi del diritto di contestazione della domanda di rigetto ai sensi dell'art. 23 del Codice del Terzo Settore. -----

E' esclusa la temporaneità del rapporto associativo. -----

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura di chi vuole associarsi e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa. ----

La quota associativa è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile -----

Art. 9 - Diritti e doveri delle associate -----

Le persone associate hanno il diritto di: -----

- eleggere gli organi associativi; -----
- essere elette negli organi associativi, se maggiorenni; -----
- essere informate sulle attività delle associazione e controllarne l'andamento; --
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività; -----

Le persone associate hanno l'obbligo di: -----

- rispettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le delibere prese dagli Organi sociali; -----
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini stabiliti; -----
- far conoscere ed affermare gli scopi dell'Associazione e contribuire a definire e realizzarne i programmi. -----

Art. 10 - Perdita della qualifica di associata -----

Le componenti del Consiglio Direttivo e la Presidente sono scelte tra le persone associate. -----

Art. 17 - Funzionamento del Consiglio Direttivo: -----

- il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che la Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 1 (una) delle componenti, e in ogni caso, almeno 1 volta l'anno. E' convocato mediante lettera o mail contenente l'ordine del giorno, inviata 8 giorni prima di quello fissato per la riunione; -----

- la riunione del Consiglio Direttivo è presieduta dalla Presidente, o, in sua assenza, dalla Vice Presidente; in assenza di entrambe, dalla Consiglieria più anziana; -----

- in apertura di ogni riunione viene nominata tra le presenti una Segretaria, che redige il verbale. -----

Il Consiglio si riunisce presso la sede legale o presso il luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che: -----

- la Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione delle intervenute, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione; -----

- sia consentito alla Segretaria di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; -----

- sia consentita la piena partecipazione alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. -----

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza delle componenti. -----

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza delle persone presenti. -----

In casi di parità prevale il voto di chi presiede. -----

Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro che partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza. -----

Art. 18 - Compiti e funzioni del Consiglio Direttivo -----

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare a qualcuna delle sue componenti), nell'ambito dei principi e degli indirizzi fissati dall'Assemblea. -----

La rappresentanza dell'Associazione spetta alla Presidente. -----

In particolare, è compito del Consiglio Direttivo: -----

- deliberare circa l'ammissione delle persone associate e, nel caso, motivarne il rigetto; -----

- predisporre le bozze del bilancio di esercizio, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte; -----

- individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale; -----

- stabilire i criteri per i rimborsi alle persone volontarie e associate per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione; -----

- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea. -----

Art. 19 - Dimissioni e decadenza -----

Le componenti del Consiglio Direttivo che senza giustificato motivo non intervengano a tre sedute consecutive dovranno essere dichiarate decadute. ---

Presidente

Revisore

Quarta



Nel caso di dimissioni o di decadenza di più di tre componenti il Consiglio Direttivo, dovrà essere convocata una nuova Assemblea per il rinnovo dello stesso. -----

Art. 20 - Presidente -----

La Presidente ha la rappresentanza legale e processuale dell'Associazione, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. -----

La Presidente convoca le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; presenta con cadenza annuale una relazione sulle attività svolte dall'Associazione. -----

L'Assemblea può votare la sfiducia alla Presidente che in tal caso ha l'obbligo di dimettersi. -----

La mozione di sfiducia può essere presentata da quattro consigliere o da un quinto delle persone associate; per essere valida la mozione, essa deve essere approvata come stabilito all'articolo 14 del presente statuto. -----

Art. 21 - Esercizio Finanziario -----

Entro centoventi giorni dalla fine di ogni esercizio l'assemblea dovrà deliberare in merito al conto consuntivo dell'anno precedente e al bilancio preventivo per l'anno in corso, predisposti dal Consiglio Direttivo almeno trenta giorni prima della data dell'Assemblea. -----

Il bilancio sociale sarà redatto al superamento dei limiti dimensionali di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore. -----

Si applicano le disposizioni degli artt. 8 e 13 del Codice del Terzo Settore. -----

Art. 22 - Organo di controllo - Revisione legale dei conti -----

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge. -----

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. -----

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. -----

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. -----

Art. 23 - Regolamento, scioglimento e devoluzione del patrimonio - norme finali - rinvio -----

La qualifica di associata si perde: -----

a) per dimissioni volontarie ricevute dall'Associazione in forma scritta; -----

b) per decesso; -----

c) per decisione del Consiglio Direttivo, qualora il comportamento e/o l'attività della persona associata siano in palese contrasto con i principi e le finalità dell'associazione, inosservanza dello statuto o delle delibere degli organi sociali.

Un estratto della decisione del Consiglio Direttivo sarà comunicato alla persona associata, con modalità tali da poter provare l'avvenuta ricezione. ----

Contro la decisione di esclusione, la persona esclusa potrà sempre proporre ricorso all'assemblea, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione di esclusione. -----

L'esclusione avrà effetto a partire dallo spirare del predetto termine senza che sia stato presentato ricorso o dalla data di ricevimento della comunicazione alla persona esclusa della delibera assembleare di conferma della decisione di esclusione. -----

Le dimissioni avranno effetto dalla data di ricevimento della comunicazione da parte dell'Associazione. -----

Art. 11. - Lavoratrici -----

L'impiego delle lavoratrici seguirà le previsioni dell'art. 16 del Codice del Terzo Settore. -----

Art. 12 - Organi dell'Associazione -----

Sono organi dell'Associazione: -----

a) l'Assemblea delle associate; -----

b) il Consiglio Direttivo; -----

c) la Presidente; -----

d) Organo di controllo, ove nominato. -----

Art. 13 - Gratuità della carica -----

Tutte le cariche sociali: sono gratuite, fatta eccezione per la carica di componente l'Organo di Controllo e per il Revisore legale dei conti, e sono incompatibili fra di loro, fatta eccezione per la carica di Presidente e di componente del Consiglio Direttivo, le quali possono coincidere in capo alla medesima persona. -----

Art. 14 - Assemblea delle associate -----

Possono partecipare all'Assemblea con diritto di voto tutte le persone associate iscritte nel libro delle Persone Associate, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 15. -----

L'Assemblea Ordinaria: -----

a) nomina e revoca gli organi sociali; -----

b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dell'organo di controllo; -----

c) approva il bilancio consuntivo e preventivo; -----

d) delibera sulla responsabilità delle componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; -----

e) delibera sull'esclusione delle persone associate; -----

f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; -----

g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto di sua competenza. -----

L'Assemblea Straordinaria: -----

a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; -----

b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione

dell'associazione; -----
c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza. -----

Art. 15 - Funzionamento dell'Assemblea delle Persone Associate -----

L'Assemblea è costituita dalle associate, è presieduta dalla Presidente, è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio; è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione; è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo, ovvero con motivazione scritta, da almeno il 10% delle persone associate in regola con il pagamento della quota associativa. -----

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, anche via mail, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno, inviata almeno 8 giorni prima della data fissata per l'assemblea agli indirizzi risultanti dal Libro delle Persone Associate. -----

Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto di voto le persone associate iscritte nel Libro delle Persone Associate in regola con il versamento della quota associativa. -----

Ogni persona associata ha diritto di voto, fatta eccezione per la persona associata morosa, cui spetta comunque diritto di intervento all'Assemblea. Si applica l'art. 2373 del codice civile in quanto compatibile. Le persone associate possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un'altra persona associata, mediante delega scritta. Ogni persona associata non può avere più di due (2) deleghe. -----

L'Assemblea in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più una delle persone associate aventi diritto di voto; ---
in seconda convocazione la validità prescinde dal numero delle persone presenti. -----

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza delle intervenute all'Assemblea, validamente costituita. -----

Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie occorre la presenza di almeno tre quarti delle persone associate aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza delle persone presenti. -----

Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento, oltre che sulla fusione, scissione o trasformazione dell'Associazione, è richiesto il voto favorevole di almeno tre quarti delle persone associate aventi diritto. -----

L'Assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza, a condizione che: -----

- sia consentito alla Presidente di accertare l'identità e la legittimazione delle persone intervenute, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; -----
- sia consentito alla segretaria verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; -----
- sia consentito di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. -----

Art. 16 - Consiglio Direttivo -----

Il Consiglio Direttivo è composto, oltre che dalla Presidente dell'Associazione, da sei persone associate, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. -----

Per meglio disciplinare il funzionamento interno dell'Associazione, l'Assemblea potrà deliberare l'adozione di un apposito regolamento interno. -----

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore. -----

L'Assemblea che delibera lo scioglimento provvede alla nomina di uno o più liquidatori. -----

La denominazione indicata all'art. 1 del presente Statuto, nonché i riferimenti all'acronimo "ETS" potrà essere utilizzata solo a seguito dell'avvenuta iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. ---

Il presente Statuto entrerà in vigore con l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. -----

Fino ad allora l'Associazione applicherà lo Statuto adottato precedentemente e la conseguente qualifica di ONLUS previamente acquisita. -----

Nel presente Statuto l'uso del genere femminile per indicare i soggetti titolari di diritti, cariche sociali e status giuridici è da intendersi riferito ad entrambi i generi e risponde pertanto solo ad esigenze di semplicità del testo.-----

Per quanto non previsto nel presente Statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi si applica quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e s.m.i. e, in quanto compatibile, dal Codice Civile. -----

Francesco De Luca



Patrice Derocenti

RELAZIONE

ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.Lgs 117 del 2017

Io sottoscritto GIANCARLO CREVATIN, dottore commercialista con Studio in Trieste, via di Tor Bandena n. 1, c.f. CRVGCR71M30L424B, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trieste al num. 265, revisore legale iscritto al nu. 124476 del Registro, in forza del provvedimento del 19.02.2002, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 17 IV Serie Speciale del 01.03.2002,

premesso che:

- 1) risulta costituita in Trieste l'associazione "G.O.A.P. – Gruppo Operatrici Antiviolenza e Progetti" Onlus che intende ottenere l'iscrizione nel RUNTS ed ottenere la personalità giuridica;
- 2) ai fini dell'ottenimento della personalità giuridica l'art. 22 del Codice del Terzo Settore, il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 richiede che il patrimonio minimo possa essere costituito da "una somma liquida e disponibile" ovvero "da beni diversi dal denaro" e in particolare se il patrimonio è costituito in denaro, la sussistenza può risultare da apposita certificazione bancaria;
- 3) nel caso di enti già esistenti e che chiedono di vedersi riconosciuta la personalità giuridica, è emersa la necessità di procedere ad una più pervasiva attività valutativa, al fine di verificare che le componenti attive e passive del bilancio dell'ente non vadano ad annullare la consistenza bancaria, in ragione di impegni che sostanzialmente hanno, di fatto, già azzerato detta consistenza bancaria a causa di precedenti impegni iscritti al passivo del bilancio (in tal senso anche la Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9 del 21.04.2002);
- 4) il patrimonio dell'ente, riportato nel bilancio al 27.06.2025, messo a disposizione, ammonta ad euro 80.638,74, costituito dal fondo di dotazione di euro 80.760,34 e dal residuo negativo tra le perdite accumulate nei precedenti esercizi e il risultato del periodo;
- 5) è quindi necessario procedere ad una valutazione economica e patrimoniale completa in relazione al bilancio prima di rilasciare l'attestazione;
- 6) il presente documento viene redatto tenuto conto delle previsioni contenute nella circolare 9 del 21.04.2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oltre che del documento n. 255 di Assirevi;

ciò premesso, lo scrivente ha avviato un'analisi della situazione patrimoniale al 27.06.2025, allegata, messa a disposizione da parte dell'associazione a seguito dell'approvazione nel corso della riunione del Consiglio Direttivo del 27.06.2025, e che riporta un attivo patrimoniale di euro 1.067.782,05, con un patrimonio netto di euro 80.638,74 e con un utile di periodo di 30.528,39, di cui la presente costituisce la relazione dell'organo di controllo che ne attesta la corretta compilazione.

Detto bilancio rappresenta immobilizzazioni finanziarie per euro 568, crediti per euro 181.750,51 vantati quasi totalmente verso enti pubblici per contributi pubblici.

Sono iscritti crediti per cauzioni in relazione agli immobili condotti ai fini istituzionali.



GIANCARLO CREVATIN
DOTTORE COMMERCIALISTA

Da ultimo sono presenti disponibilità liquide, tra cassa e banca, per oltre 885mila euro, il cui ammontare è testimoniato dai documenti rilasciati dall'istituto bancario, BANCA ETICA, presso il quale i depositi sono collocati: l'estratto conto aggiornato rilasciato dall'istituto porta infatti un saldo positivo di euro 884.420,75 pari al saldo del conto 1201015 riportato nel bilancio dell'esercizio.

Il passivo iscritto nei conti dell'associazione, risulta davvero contenuto ad un importo di circa 92,3mila euro, dei quali 50mila euro iscritti quali ratei di ferie e permessi maturate dalle dipendenti. Si tratta di un debito di servizi e non finanziario in quanto detto importo rappresenta la valorizzazione delle giornate di assenza futura delle dipendenti quando andranno ad utilizzare i giorni di permesso o di ferie maturate e che per esigenze di continuità di operatività del Centro non sono state ancora godute.

I debiti finanziari ammontano quindi a poco meno di 41mila euro e sono ad elevata rotazione, quindi non risalenti nel tempo e collegati agli adempimenti mensili sia nei confronti dei fornitori che degli enti previdenziali e fiscali in relazione al pagamento degli stipendi mensili.

La più rilevante posta del passivo iscritta a bilancio ammonta ad euro 821mila euro ed è costituita dai risconti passivi iscritti in relazione ai contributi già percepiti nell'anno 2024 e nel 2025, per progetti da attuare e da ulteriori fondi propri dell'ente stanziati per la realizzazione di progetti da svilupparsi nel futuro e che, in caso di estremo bisogno finanziario potrebbero essere sacrificati a copertura di perdite strutturali future, peraltro non ipotizzabili sulla base della storia dell'Associazione.

Al passivo del bilancio esaminato sono iscritti anche dei fondi rischi per oltre euro 60mila per riservare risorse finanziarie ai fini delle emergenze a favore delle donne assistite, della manutenzione di case rifugio, o dell'acquisto di una nuova autovettura. Tali fondi rischi risalgono nel tempo passato e fino alla data del 27.06.2025 non sono stati utilizzati.

I risultati portati dal bilancio predisposto al 31.12.2024, già approvato dall'Assemblea dell'Associazione e quello di periodo al 27.06.2025, non si discostano dai risultati del precedente bilancio d'esercizio regolarmente approvato dalle precedenti assemblee annuali; ciò comprova una continuità nella ordinata e sana gestione dell'associazione.

Sulla base delle verifiche effettuate e qui in precedenza sommariamente ricostruite,

ATTESTO

la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22, comma 4, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, pari ad € 15.000,00, in capo all'Associazione "G.O.A.P. – Gruppo Operatrici Antiviolenza e Progetti" Onlus, essendo la stessa dotata di un Patrimonio pari ad un importo di € 80.638,74 (ottanta mila seicento trentotto/74) e quindi superiore all'importo minimo richiesto ai fini del riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione "G.O.A.P. – Gruppo Operatrici Antiviolenza e Progetti" Onlus,

Trieste, 22 Luglio 2025

Giancarlo Crevatin



Beatrice De Santis

G.O.A.P. - GRUPPO OPERATRICI ANTIVIOLENZA E PROGETTI ONLUS

Sede in TRIESTE (TS) VIA SAN SILVESTRO 3-5
C.F. 90080380323

BILANCIO AL 27/06/2025

	27/06/2025	31/12/2024
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
050201025 Software	A 529,00	529,00
050201525 F.do amm. software	A -529,00	-529,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	0,00	0,00
06015101010 Impianti generici	A 5.724,00	5.724,00
06015151010 F.do amm. impianti generici	A -5.724,00	-5.724,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
06020102010 Attrezzatura generica	A 5.290,00	5.290,00
06020152010 F.do amm. attrezzatura generica	A -5.290,00	-5.290,00
4) Altri beni	0,00	0,00
06025101010 Mobili e arredi	A 15.495,00	15.495,00
06025101510 Hardware IT	A 13.460,00	13.460,00
06025102510 Autovetture e motocicli	A 13.000,00	13.000,00
06025151010 F.do amm. mobili e arredi	A -15.495,00	-15.495,00
06025151510 F.do amm. hardware IT	A -13.460,00	-13.460,00
06025152510 F.do amm. autovetture e motocicli	A -13.000,00	-13.000,00
Totale Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		
I) Partecipazioni		
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	568,00	568,00
070102510 Partecipazioni in altre associazioni	A 568,00	568,00
Totale Partecipazioni	568,00	568,00
Totale Immobilizzazioni finanziarie	568,00	568,00
Totale Immobilizzazioni (B)	568,00	568,00
C) Attivo circolante		
<i>II) Crediti</i>		
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	176.350,71	287.708,92
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	5.400,00	5.400,00
5-bis) Crediti tributari		

	27/06/2025	31/12/2024
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	176.351,13	287.709,98
10030101210 Acconto INAIL	A 783,45	0,00
100301032 Crediti per contributi da ricevere	A 175.567,68	287.709,98
Totale Crediti tributari	176.351,13	287.709,98
5-quater) Crediti verso altri		
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	-0,42	-1,06
100301016 Crediti per arrotond. stip. pers./coll.	A -0,42	-1,06
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	5.400,00	5.400,00
100301525 Depositi cauzionali oltre es.succ.	A 5.400,00	5.400,00
Totale Crediti verso altri	5.399,58	5.398,94
Totale Crediti	181.750,71	293.108,92
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	884.420,75	696.005,66
1201015 Banca popolare Etica	A 884.420,75	696.005,66
3) Danaro e valori in cassa	1.042,59	2.042,86
1202010 Cassa contanti sede	A 1.042,59	2.042,86
Totale Disponibilità liquide	885.463,34	698.048,52
Totale Attivo circolante (C)	1.067.214,05	991.157,44
D) Ratei e risconti attivi	0,00	3.758,53
1401010 Ratei attivi	A 0,00	1.605,88
1401510 Risconti attivi	A 0,00	2.152,65
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	1.067.782,05	995.483,97

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

I) Capitale	0,00	0,00
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0,00	0,00
III) Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV) Riserva legale	0,00	0,00
V) Riserve statutarie	0,00	0,00
VI) Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	80.760,34	80.760,34
23018 Differenze per cambio regime cassa/comp.	P 8.435,34	8.435,34
23049 F.do dotazione ente	P 72.325,00	72.325,00
Totale Altre riserve, distintamente indicate	80.760,34	80.760,34
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0,00	0,00
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-30.649,99	-30.596,23
24015 Perdite esercizi precedenti	P -30.649,99	-30.596,23
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	30.528,39	-53,76
Perdita ripianata nell'esercizio	0,00	0,00
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto (A)	80.638,74	50.110,35

B) Fondi per rischi e oneri

4) Altri fondi per rischi e oneri	60.639,00	60.639,00
28003 F.do ospiti emergenze	P 24.271,00	24.271,00

		27/06/2025	31/12/2024
28006	F.do ristr.e manut. casa rifugio	P 14.489,00	14.489,00
28009	F.do per spese ripristino autovettura	P 21.879,00	21.879,00
Totale Fondi per rischi e oneri (B)		60.639,00	60.639,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		13.006,94	25.636,94
30010	F.do T.F.R. lavorat. subordinati	P 13.006,94	25.636,94
D) Debiti			
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo		92.274,11	96.402,06
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo		0,00	0,00
4) Debiti verso banche			
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo		0,00	3.928,10
1201025	Carta di credito	A 0,00	3.928,10
Totale Debiti verso banche		0,00	3.928,10
7) Debiti verso fornitori			
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo		5.858,31	10.537,88
3901010	Fornitori beni e servizi entro es.succ.	P -4.641,69	-3.094,87
3901015	Fatture da ricevere entro es.succ.	P 10.500,00	13.632,75
Totale Debiti verso fornitori		5.858,31	10.537,88
12) Debiti tributari			
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo		11.551,50	11.191,47
440102010	Erario c.to rit.IRPEF dip.entro es.succ.	P 11.551,50	11.254,12
440103040	Debiti per imposte sostitutive entro es.	P 0,00	-62,65
Totale Debiti tributari		11.551,50	11.191,47
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo		24.752,06	20.774,39
4501010	Debiti vs INPS dipend. entro es.succ.	P 24.552,90	20.335,24
4501020	Debiti verso INAIL entro es. succ.	P 0,00	227,41
4501027	Debiti verso ente bilaterale	P 34,16	61,74
4501028	Debiti verso Fondo EST	P 165,00	150,00
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		24.752,06	20.774,39
14) Altri debiti			
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo		50.112,24	49.970,22
460102025	Tredicesima mensilità	P 9.300,00	0,00
460102030	Quattordicesima mensilità	P 9.300,00	18.452,98
460102035	Dipendenti c/ferie maturate	P 31.512,24	31.512,24
Totale Altri debiti		50.112,24	49.970,22
Totale Debiti (D)		92.274,11	96.402,06
E) Ratei e risconti passivi		821.223,26	762.695,62
4801010	Ratei passivi	P 0,00	635,00
48015	Risconti passivi	P 821.223,26	762.060,62
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO		1.067.782,05	995.483,97

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		440.391,90	756.658,16
A010101 quote associative (ist.)	R	900,00	1.300,00
A010103 ricavi istituzionali (ist.)	R	0,00	8.200,00

		27/06/2025	31/12/2024
A010104	donazioni (ist.)	R 4.553,55	28.210,90
A010105	contributi da enti (ist.)	R 434.698,35	716.242,26
A010106	altri ricavi ist. (ist.)	R 240,00	2.705,00
5) Altri ricavi e proventi			
a) Contributi in conto esercizio		0,00	7.089,27
A010503	contr. "5 per mille" (ist.)	R 0,00	7.089,27
b) Altri ricavi e proventi		9.750,90	13.928,55
A010505	contr./donaz. da non associati (ist.)	R 6.000,00	8.000,00
A010510	rimborsi attivi (ist.)	R 3.750,00	4.621,28
A010525	sopravv. attive (ist.)	R 0,00	1.300,00
A010530	arrotondamenti attivi (ist.)	R 0,90	7,27
Totale Altri ricavi e proventi		9.750,90	21.017,82
Totale Valore della produzione (A)		450.142,80	777.675,98
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		704,17	1.781,44
B01010102	acq. materiali di consumo (ist.)	C 0,00	430,50
B01010103	materiale ufficio-igiene-pulizia (ist.)	C 453,55	609,59
B01010115	acq. carburanti (ist.)	C 250,62	741,35
7) Per servizi		76.871,36	179.311,07
B01010101	spese vitto donne ospiti (ist.)	C 15.636,74	26.608,10
B01010201	spese manut. e ripar. beni propri (ist.)	C 36,00	1.830,23
B01010202	spese manut. ripar.case rifugio (ist.)	C 6.405,73	8.604,02
B01010203	spese pulizia case rifugio (ist.)	C 0,00	4,95
B01010205	spese manut. e ripar. automezzi (ist.)	C 0,00	239,28
B01010207	spese aggiornamento dipendenti (ist.)	C 103,00	1.014,78
B01010210	canoni di assistenza e manut. (ist.)	C 511,50	761,75
B01010211	utenze telef. fisse (ist.)	C 1.392,80	3.025,76
B01010212	utenze telef. cellulari (ist.)	C 0,00	60,00
B01010213	utenze energia elettr. (ist.)	C 3.913,60	9.721,81
B01010214	utenze acqua (ist.)	C 811,34	4.296,55
B01010215	utenze gas (ist.)	C 128,98	2.477,53
B01010217	spese per assicurazioni (ist.)	C 3.359,39	2.598,33
B01010218	spese partec. corsi/conv. (ist.)	C 90,00	0,00
B01010220	spese di trasporto donne ospiti (ist.)	C 2.209,55	3.057,01
B01010223	spese per vitto e alloggio (ist.)	C 434,04	1.071,85
B01010224	spese per servizi bancari (ist.)	C 198,17	466,99
B01010225	consulenze contabili (ist.)	C 1.798,52	3.425,76
B01010226	consulenze professionali (ist.)	C 4.898,00	21.099,10
B01010227	spese di viaggi e trasferte (ist.)	C 0,00	123,43
B01010228	spese varie per i progetti (ist.)	C 1.619,27	18.421,44
B01010229	spese per consulenze legali (ist.)	C 0,00	12.566,04
B01010230	compensi per collaborazioni (ist.)	C 0,00	814,00
B01010235	comp. coll. occasionali (ist.)	C 13.777,50	8.987,50
B01010240	spese telefoniche donne ospiti (ist.)	C 107,98	247,00
B01010245	spese alloggio donne ospiti (ist.)	C 9.540,85	16.888,40
B01010250	spese mediazione culturale (ist.)	C 235,00	20,00
B01010260	spese per servizi vari (ist.)	C 222,83	401,74
B01010265	spese varie donne ospiti (ist.)	C 4.805,81	13.922,48
B01010270	spese mediche donne ospiti (ist.)	C 1.961,31	4.050,88
B01010280	consulenze del lavoro (ist.)	C 1.464,00	3.367,20
B01010285	spese per compenso revisore (ist.)	C 0,00	2.854,80
B01010295	spese viaggio dipendenti (ist.)	C 602,95	2.544,26
B01010296	spese di rappresentanza (ist.)	C 502,94	3.686,11

		27/06/2025	31/12/2024
B01010297	altri costi automezzi strum. (ist.)	C 103,56	51,99
8) Per godimento di beni di terzi		20.815,10	38.331,98
B01010301	canoni passivi di locazione (ist.)	C 13.800,30	29.510,00
B01010302	spese condominiali (ist.)	C 0,00	622,65
B01010305	noleggi passivi (ist.)	C 549,00	1.682,89
B01010310	affitti/utenze auton.abitativa (ist.)	C 6.465,80	6.516,44
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi		224.348,19	378.318,87
B01010401	retrib. personale dipend. (ist.)	C 224.348,19	378.318,87
b) Oneri sociali		67.796,53	115.296,77
B01010410	contr. INPS dipendenti (ist.)	C 66.870,47	112.043,84
B01010415	contr. Fondo Est (ist.)	C 789,00	1.120,00
B01010416	contr. ente bilaterale (ist.)	C 137,06	338,62
B01010420	premi INAIL dipendenti (ist.)	C 0,00	1.794,31
c), d), e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		21.716,02	51.716,82
c) Trattamento di fine rapporto		13.000,00	25.655,97
B01010430	TFR dipend. accantonato (ist.)	C 13.000,00	25.655,97
e) Altri costi		8.716,02	26.060,85
B01010433	bonus erogati ai dipendenti (ist.)	C 0,00	10.081,50
B01010434	buoni pasto (ist.)	C 8.716,02	15.979,35
Totale Costi per il personale		313.860,74	545.332,46
14) Oneri diversi di gestione		7.358,93	12.950,22
B01010801	cancelleria e stampati (ist.)	C 454,01	4.811,59
B01010802	spese amministrative (ist.)	C 1.389,83	2.136,69
B01010803	libri / giornali / abbonamenti (ist.)	C 895,47	2.014,35
B01010804	imposta di bollo (ist.)	C 0,00	12,00
B01010805	imposta di registro (ist.)	C 267,00	528,50
B01010806	tassa smaltim.rifiuti (ist.)	C 0,00	1.086,70
B01010807	spese per quote associative (ist.)	C 750,00	750,00
B01010808	sanzioni (ist.)	C 0,00	143,41
B01010810	erogazioni liberali (ist.)	C 0,00	150,00
B01010811	arrotondamenti passivi (ist.)	C 1,02	2,99
B01010812	valori bollati (ist.)	C 32,00	94,20
B01010813	tasse automobilistiche (ist.)	C 0,00	157,23
B01010815	sopravv. passive (ist.)	C 3.569,60	1.062,56
Totale Costi della produzione (B)		419.610,30	777.707,17
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)		30.532,50	-31,19
C) Proventi e oneri finanziari			
17) Interessi e altri oneri finanziari			
e) Interessi e altri oneri finanziari verso altri		4,11	22,57
D0102	interessi pass.rateizz.imposte (ist.)	C 4,11	22,57
Totale Interessi e altri oneri finanziari		4,11	22,57
Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		-4,11	-22,57
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		30.528,39	-53,76
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		30.528,39	-53,76



NOTAIO
BEATRICE DURANTI

REPERTORIO N. 8435

-----VERBALE DI ASSEVERAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventidue del mese di luglio.-----

----- (22/07/2025) -----

In Trieste, nel mio studio in Piazza Nicolò Tommaseo n. 2.-----

Avanti me Beatrice DURANTI Notaio in Trieste, iscritto al Collegio Notarile di Trieste, è comparso il signor: -----

CREVATIN Giancarlo, nato a Trieste il giorno 30 agosto 1971, domiciliato a Trieste, via Tor Bandena n. 1, cittadino italiano,-----

codice fiscale CRV GCR 71M30 L424B, -----

della cui personale identità io Notaio sono certo, -----

il quale mi richiede di asseverare con giuramento l'estesa relazione che precede, omessane la lettura per dispensa del comparente. -----

Aderendo alla richiesta io Notaio ammonisco ai sensi di legge il comparente e quindi lo invito a prestare il giuramento di rito. -----

Il comparente in mia presenza giura di avere bene e fedelmente adempiuto alle operazioni allo stesso affidate al solo scopo di far conoscere la verità. -----

Si dà atto che la relazione consta di 8 (otto) pagine di 4 (quattro) fogli. -----

Del che si è redatto il presente verbale che leggo al comparente, il quale lo approva e meco Notaio lo sottoscrive. -----

Dattiloscritto in conformità di legge da persona di mia fiducia, occupa una pagina in prosecuzione dell'estesa relazione. -----



Beatrice Duranti